

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

Dei soci della società "I Grandi Viaggi S.p.A.", con sede in Milano – Via Della Moscova n. 36, capitale sociale versato Euro 23.400.000.= (ventitremilioniquattrocentomila), iscritta alla Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese di Milano al n. 297123, iscritta al REA al n. 1319276, Codice Fiscale e Partita I.V.A. 09.82.47.90.159.

L'anno duemilaotto, il giorno ventotto del mese di febbraio alle ore 10 in Milano presso Banca Popolare di Milano S.p.A., Sala delle Colonne, via S. Paolo n.12 - viene convocata l'Assemblea ordinaria dei soci della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio al 31 ottobre 2007, Relazione degli Amministratori sulla Gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio consolidato al 31 ottobre 2007.
2. Determinazione del compenso spettante agli amministratori per l'esercizio 1° novembre 2007 – 31 ottobre 2008.

Assume la Presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 12 dello statuto sociale, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Luigi Clementi, il quale preliminarmente constata e dichiara che l'Assemblea dei Soci in sede ordinaria è stata regolarmente convocata per oggi in prima convocazione alle ore 10.00 ed occorrendo per il giorno 26 marzo 2008 stesso luogo e ora, in seconda convocazione, a norma di legge e di statuto, come da avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.°11 - Foglio delle inserzioni n° 11, pag. 9- avviso S-08567, del 26 gennaio 2008, nonché sul quotidiano "Milano

Finanza” del 29 gennaio 2008, pag. 12.

Il Presidente inizia a redigere il verbale l’Avv. Eleonora Olivieri e sollecita, pertanto, l’Assemblea ad esprimere il proprio accordo per alzata di mano.

Il Presidente dichiara quindi che l’Avv. Eleonora Olivieri è stata nominata Segretario dell’Assemblea all’unanimità dei voti dei soci.

Il Presidente ricorda che le azioni della società sono ammesse alle negoziazioni presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Il Presidente constata e dichiara che:

- è presente l’intero Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori: Giovanni Borletti, Carlo Andrea Mortara, Antonio Ghio, Guido Vigano’, Aldo Bassetti, Corinne Clementi, Paolo Massimo Clementi e Giorgio Alpeggiani;
- è presente l’intero Collegio sindacale nelle persone dei Signori: Angelo Pappadà (Sindaco Effettivo - Presidente), Franco Ghiringhelli (Sindaco Effettivo) e Alfredo De Ninno (Sindaco Effettivo);
- le apposite comunicazioni degli intermediari autorizzati ai fini dell’intervento alla presente Assemblea, sono state rilasciate ai sensi delle vigenti disposizioni in materia;
- a cura del personale autorizzato è stata accertata la legittimazione degli azionisti presenti ad intervenire all’Assemblea ed in particolare è stata verificata la rispondenza alle vigenti norme di legge e di statuto delle deleghe portate dagli intervenuti;
- delle n. 45.000.000 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale, ne risultano regolarmente depositate nei termini di legge n. 29.280.492, pari

al 65,07% del capitale sociale;

- il numero degli azionisti risultante dal libro dei soci alla data del 26/02/2008 è pari a n. 1.765.
- essendo intervenuti n. 36 azionisti rappresentanti, in proprio o per delega, n. 27.486.297 azioni ordinarie pari al 61,08% delle n. 45.000.000 azioni ordinarie costituenti il Capitale Sociale, l'Assemblea ordinaria è validamente costituita e può deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente informa, inoltre, che riguardo agli argomenti all'ordine del giorno sono stati regolarmente espletati gli obblighi informativi previsti dalle vigenti norme di legge e regolamentari e, in particolare, che:

- la relazione degli amministratori sull'andamento della gestione, il bilancio d'esercizio, il bilancio consolidato e gli allegati di legge, sono stati messi a disposizione del pubblico, presso la sede sociale, nonché trasmessi a Borsa Italiana S.p.A. in data 29 gennaio 2008;
- la relazione degli amministratori, illustrativa degli argomenti posti all'ordine del giorno, è stata messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale nonché trasmessa a Borsa Italiana in data 29 gennaio 2008;
- la relazione del Collegio Sindacale e la relazione della Società incaricata della revisione del bilancio d'esercizio e consolidato, sono stati depositati presso la sede sociale, nonché trasmessi a Borsa Italiana in data 13 febbraio 2008;
- le formalità relative al deposito ed alla pubblicità della relazione contenente l'informativa sull'adozione della normativa in materia di Corporate Governance previste dall'art.89 bis del Regolamento Emittenti

sono state espletate in data 31 gennaio 2008;

- il Consiglio non è a conoscenza dell'esistenza di patti parasociali ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs 24 febbraio 1998, n. 58;
- la suddetta documentazione è stata consegnata a tutti gli azionisti o loro delegati intervenuti.

Il Presidente informa l'Assemblea che l'elenco nominativo degli azionisti che partecipano all'Assemblea in proprio o per delega, completo di tutti i dati richiesti dalla Consob, verrà allegato al verbale quale parte integrante dello stesso, riservandosi di comunicare nel corso dell'Assemblea, prima di ciascuna votazione, i dati aggiornati sulle presenze.

Il Presidente comunica che è stato consentito ad esperti, analisti finanziari e a giornalisti accreditati e a rappresentanti della società di revisione di assistere all'odierna assemblea e che, per far fronte alle esigenze tecniche ed organizzative dei lavori, assistono all'Assemblea alcuni dipendenti e collaboratori della Società.

Il Presidente comunica, inoltre, che, in base alle risultanze del Libro dei Soci e tenuto conto degli aggiornamenti relativi all'odierna Assemblea, delle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del Decreto Legislativo n. 58/1998 e delle altre informazioni a disposizione, i soggetti che risultano, direttamente o indirettamente possessori di azioni in misura superiore al 2% del capitale sociale sottoscritto e versato, sono i seguenti:

AZIONISTI RILEVANTI ai sensi dell'articolo 117 della deliberazione

Consob n. 11971 - In base al libro soci del 26 febbraio 2008 aggiornato alla data

stacco cedola (2 aprile 2007)

Azionista Diretto	Azioni possedute	Quota % su Capitale Votante				Quota % su Capitale Ordinario			
		Quota %	di cui Senza Voto			Quota %	di cui Senza Voto		
			Quota %	il Voto Spetta a			Quota %	il Voto Spetta a	
Denominazione			Soggetto	Quota %		Soggetto	Quota %		Quota %
REALMARGI SRL		3,8605		0.000					0.000
		3,8605		0.000					0.000
	1.737.220	3,8605		0.000					0.000
S.M. INTERNATIONAL SA		53,6593		0.000					0.000
		53,6593		0.000					0.000
	24.146.698	53,6593		0.000					0.000
CANTOR FITZGERALD EUROPE		4,8889		0.000					0.000
		4,8889		0.000					0.000
	2.200.000	4,8889		0.000					0.000
CLARIDEN LEU		2,6667		0.000					0.000
		2,6667		0.000					0.000
	1.200.000	2,6667		0.000					0.000
MORGAN STANLEY CO.INT. LTD CLIENT ACCOUNT		2,6667		0.000					0.000
		2,6667		0.000					0.000
	1.200.000	2,6667		0.000					0.000

AZIONISTI RILEVANTI ai sensi dell'articolo 117 della deliberazione Consob n. 11971 - Integrazioni sulla base delle comunicazioni ex art. 87 c. 4 D.Lgs. 58/98 successive alla data di stacco cedola (2 aprile 2007)

Denominazione	Azionista Diretto	Azioni possedute	Titolo di Possesso	Quota % su Capitale Votante				Quota % su Capitale Ordinario			
				Quota %	di cui Senza Voto			Quota %	di cui Senza Voto		
					Quota %	il Voto Spetta a			Quota %	il Voto Spetta a	
				Soggetto	Quota %		Soggetto	Quota %		Quota %	
SCHRODER INVESTMENT MANAGEMENT LTD			Gestione del risp:	5.030					5.030		0.000
			Totale	5.030		0.000			5.030		0.000
	2.263.500			5.030		0.000			5.030		0.000

Il Presidente richiede formalmente che i partecipanti all'odierna Assemblea dichiarino l'eventuale sussistenza di cause di impedimento o sospensione del diritto di voto, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e dello Statuto Sociale, non conosciute dal Presidente e dal Collegio Sindacale.

Il Presidente comunica che il verbale della presente Assemblea conterrà la sintesi degli interventi con l'indicazione nominativa degli intervenuti, delle risposte fornite e delle eventuali dichiarazioni di commento.

Il Presidente invita coloro che volessero prendere la parola, dopo la presentazione dell'argomento all'ordine del giorno, di prenotarsi dando il proprio nominativo, pregando coloro che prederanno la parola di contenere i propri interventi entro ragionevoli limiti di tempo e proponendo di effettuare prima tutti gli interventi e raccogliere tutte le eventuali domande che verranno formulate, per poi provvedere alle relative risposte, a fronte delle quali, su richiesta, sarà possibile una breve replica da parte dei soci.

Il Presidente ricorda che nei locali in cui si tiene l'Assemblea, non possono essere introdotti strumenti di registrazione di qualsiasi genere, apparecchi fotografici e congegni simili, senza specifica autorizzazione.

Prima di passare alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente comunica le modalità tecniche di gestione dei lavori assembleari e di svolgimento delle votazioni e, in particolare, fa presente che all'atto della registrazione per l'ingresso in assemblea, ogni azionista o delegato ha ricevuto una scheda di votazione, ovvero più schede, se rappresenta per delega altri soci e ha manifestato per i deleganti l'intenzione di esprimere "voto divergente".

Il Presidente invita gli intervenuti in proprio o per delega a non abbandonare, nel limite del possibile, la sala fino a quando le operazioni di scrutinio e la dichiarazione dell'esito della votazione non siano state comunicate e quindi terminate, in quanto in base al Regolamento Consob, nella verbalizzazione occorre indicare i nominativi degli azionisti che si sono allontanati prima di ogni votazione, pregando coloro che comunque si dovessero assentare nel corso della riunione di farlo constatare al personale addetto riconsegnando la scheda di partecipazione all'assemblea al fine di rilevare l'ora di uscita.

Il Presidente fa, inoltre, presente e comunica che:

- nel caso di rilascio di più schede ad unico delegato, la procedura considererà automaticamente uscito ed escluso dalla votazione il possessore di eventuali schede non consegnate al personale addetto ove il delegato si sia allontanato consegnando solo una o alcune schede;
- nel caso di rientro in sala gli azionisti dovranno ritirare dal personale addetto la scheda di partecipazione e votazione ai fini della rilevazione dell'ora e quindi della presenza;
- prima di ogni votazione si darà atto degli azionisti presenti, accertando le generalità di coloro che abbiano a dichiarare di non voler partecipare alle votazioni.
- le votazioni sugli argomenti all'ordine del giorno avverranno per alzata di mano, e che gli azionisti contrari e/o astenuti dovranno comunicare il loro nominativo ai fini della verbalizzazione.

Il Presidente dichiara aperta la trattazione del primo punto posto all'Ordine del giorno: *“Bilancio d'esercizio al 31 ottobre 2007, Relazione degli*

Amministratori sulla Gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio consolidato al 31 ottobre 2007”.

Il Presidente propone di omettere, col consenso del Collegio Sindacale, la lettura dei bilanci, della Nota Integrativa e delle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., documenti tutti contenuti nel fascicolo distribuito all’ingresso e in possesso di tutti i partecipanti all’assemblea, onde lasciare maggior spazio alla discussione e di procedere con la lettura della proposta di deliberazione. Su tale proposta gli intervenuti, con l’accordo del Collegio Sindacale, esprimono parere favorevole.

Il Presidente dà quindi lettura della sola proposta di deliberazione relativa al primo argomento all’ordine del giorno:

“Signori Azionisti, Ove concordiate con le proposte che precedono, Vi invitiamo ad adottare le seguenti deliberazioni:

L’Assemblea degli azionisti della I Grandi Viaggi S.p.a., preso atto delle relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione, della società di revisione e del Collegio Sindacale, visto il bilancio chiuso al 31 ottobre 2007

delibera:

- *di approvare il Bilancio d’esercizio al 31 ottobre 2007, nel suo complesso e nelle singole appostazioni, nonché la relazione del Consiglio di amministrazione sull’andamento della gestione relativa all’esercizio chiuso al 31 ottobre 2007;*

- *di destinare l'utile di esercizio Euro 6.207.347 come segue:*
 1. *quanto a Euro 310.367 pari al 5% dell'utile dell'esercizio, alla riserva legale;*
 2. *quanto a Euro 1.350.000 a dividendo da distribuire agli Azionisti in ragione di Euro 0,03 per azione posseduta;*
 3. *quanto a Euro 4.546.980 a utili portati a nuovo;*
- *di porre in pagamento il dividendo a partire dal giorno 10 aprile 2008 con stacco della cedola n. 6 in data 7 aprile 2008;*
- *di prendere atto della presentazione del bilancio consolidato al 31 ottobre 2007 del Gruppo corredato dalla relazione del Consiglio di amministrazione e delle relazioni degli organi di controllo”.*

Il Presidente apre la discussione, pregando coloro che intendono prendere la parola di prenotarsi dando il loro nominativo all' avv. Eleonora Olivieri.

Prende la parola l'azionista D'Ubaldo Claudio, il quale chiede che si faccia menzione a verbale del suo intervento e che il testo integrale di detto intervento sia inserito nel verbale dell'odierna assemblea, come segue: *“Egredi Soci, egredi Consiglieri, egregio Collegio Sindacale sono (siamo) azionisti molto arrabbiati ma il termine più adatto sarebbe un altro facilmente intuibile. Credo di rappresentare idealmente anche le restanti minorities non presenti certamente al mio fianco nel cercar di ottenere pari dignità nei confronti di una proprietà sempre più arrogante, che adotta comportamenti che, quantomeno nella sostanza, calpestano i più elementari usi e consuetudini che da 200 anni regolano la vita di una società quotata in Borsa. Non siamo azionisti dell'ultima ora preoccupati del*

calo dei mercati, ma piccoli investitori che hanno voluto dar fiducia a questa Società ed a chi la rappresenta, ottenendo in cambio nel corso degli anni solo un pugno di mosche. Tra qualche mese ricorreranno i 10 anni dalla quotazione. Purtroppo da festeggiare non c'è nulla, ma è da lì che vorrei iniziare, dal "peccato originale" passatemi il termine. Nel luglio del 1998, caro Presidente, lei e la sua famiglia decideste, non so con quali ponderate valutazioni, di quotarVi in Borsa. Potevate benissimo ricorrere a finanziamenti da parte di istituti di credito, ma per convenienza economica e cinico opportunismo avete deciso di varcare il portone di Piazza Affari, raccogliendo ben 52 miliardi del vecchio conio, equivalenti a 2.875 lire cioè circa 1,5 euro ad azione, a costo zero, da una moltitudine di piccoli risparmiatori ignari di quello che in seguito sarebbe accaduto. Ci si è, quotati in Borsa condividendo con noi minorities una bella fetta della vostra Società e dei nostri soldi: i doveri per il top management di un titolo quotato vanno ben oltre l'approvazione della semestrale e del bilancio. Ricomprendono anche doveri squisitamente etici e morali e di salvaguardia della dignità delle minorities, quest'ultime mortificate e ghetizzate dal Vostro perdurante atteggiamento apparentemente incomprensibile, solo apparentemente come dirò in seguito, da parte degli amministratori ergo dalla proprietà. Ad eccezione dell'analisi effettuata dallo Studio Albertini in occasione della quotazione, in dieci anni non vi siete mai degnati di effettuare una conference call, una presentazione della Società alla comunità finanziaria, una riunione con analisti finanziari, niente di niente. Di conseguenza per il Mercato e per i potenziali investitori IGV è una società fantasma! Invece per gli speculatori, i ribassisti, i venditori allo scoperto IGV rappresenta la società target, stimolati e facendo leva sul totale e disarmante immobilismo dei vertici della Società. E' un

silenzio assordante, imbarazzante quello che gravita intorno alla Società. In un mondo globalizzato la sana e corretta comunicazione, anche e soprattutto di natura finanziaria, fanno premio. Addirittura si nega un colloquio telefonico a chi rappresenta oltre il 2%. Nel sito internet non esiste una sezione dedicata all'investor relator, direi caso unico nel panorama dei titoli quotati. Anche la comunicazione non prettamente finanziaria ma comunque price sensitive è latitante. Prendiamo ad esempio l'incendio al salone Hofer, abbiamo dovuto aspettare quattro giorni per sapere quale altra tegola era caduta in testa ai piccoli azionisti, era sufficiente comunicare tempestivamente al Mercato: < il salone Hofer ha subito dei danni causati da un incendio, stiamo quantificandoli, comunque la Società è coperta da adeguata polizza assicurativa.> In quei giorni ovviamente il titolo ha subito ulteriori deprezzamenti causati da tale incertezza. Successivamente i danni stimati per tre camere dell' albergo ed il tetto del salone sono stati quantificati nell'ordine di sei milioni di euro. In virtù di ciò mi chiedo e Le chiedo sig. Presidente quanto vale l'albergo di Madonna di Campiglio? Ritengo quantomeno doveroso da parte della Società, come del resto è oramai prassi per le società quotate che detengono un rilevante patrimonio immobiliare, dare mandato alla CB Richard Ellis e/o altra società specializzata per effettuare la stima degli immobili e determinarne il valore di mercato che ritengo sia di gran lunga superiore rispetto al valore di libro. Il codice di autodisciplina delle società quotate stabilisce i requisiti degli amministratori indipendenti qualificandoli come quelli che non hanno determinati rapporti con gli azionisti della società o con la società stessa. In IGV gli amministratori indipendenti sono da almeno un decennio sempre gli stessi!!, scelti dalla proprietà, da loro stimati, con i quali probabilmente hanno rapporti personali diretti o indiretti da lunga

data. Il Codice di autodisciplina inoltre non prevede alcun requisito positivo, forse dando per scontato che detti amministratori dovrebbero essere almeno competenti e capaci di prendere decisioni autonome. Nei verbali dei consigli d'amministrazione in questi anni è mai accaduto? Certamente no! Inoltre qualche consigliere indipendente ha mai avanzato delle proposte ovviamente attinenti la politica della società? In tutti questi anni un qualsiasi consigliere indipendente ha mai votato contro una proposta di un esecutivo? Vorrei essere smentito in proposito. Nella sostanza i consiglieri indipendenti dovrebbero contribuire a perseguire prioritariamente l'obiettivo della creazione di valore per tutti, ripeto tutti gli azionisti delle società. In IGV, questo, non mi pare che accada. Affrontando invece la questione degli amministratori esecutivi voglio ulteriormente evidenziare quello che anche i sassi sanno e cioè del monumentale conflitto d'interesse, con quattro esecutivi in stretto grado di parentela ed un quinto, il vice-presidente con poteri identici al presidente del c.d.a , ma solo in caso di sua impossibilità, esercitabili praticamente mai. Chiedo quali siano i processi operativi attuali per prevenire il conflitto d'interesse. E' pacifico, sotto gli occhi di tutti, IGV è una società gestita come se fosse di proprietà di un singolo soggetto. Rimango (rimaniamo) letteralmente basito(i) dalla escalation in questi anni degli stipendi sommati ad altri emolumenti che vengono percepiti dagli esecutivi ed in particolar modo dal Presidente sig. Luigi Clementi, il quale nell' assemblea dello scorso anno affermò che lo stipendio più gli altri emolumenti erano giustificati dal tempo profuso per le società del gruppo. Ma come!! Lei e la sua famiglia avete la maggioranza della Società, curate prevalentemente/esclusivamente i vostri interessi ed inoltre Lei si auto liquida (con il placet del Comitato per la Remunerazione nominato da Lei e dai suoi stretti

familiari) uno stipendio più emolumenti che, scandalosamente, non è rapportabile ad alcun indice di bilancio, è una vergogna! !

La qualcosa risulta ancor più grave se relazionata al monte dividendi distribuito nel corso degli anni, una vera miseria. Ad esempio lo scorso anno tra stipendi ed emolumenti Lei (con la sua famiglia) ha percepito circa 1,7mln di euro a fronte di dividendi erogati per il 100% del capitale sociale pari a solo 1,35mln di euro. Uno schiaffo agli azionisti di minoranza. Personalmente nei suoi panni non riuscirei a guardarmi nello specchio. Eppure il cash flow generato è buono, abbiamo utili non distribuiti pari a circa 35mln di euro, altri 17 mln di euro come riserve sovrapprezzo azioni. Caro Presidente ci si troneggia su 60mln di liquidità, non ci racconti storielle del tipo < la liquidità è investita al meglio ed è a disposizione per finanziare gli investimenti che fossero giudicati interessanti > : le riserve sovrapprezzo azioni sono iscritte in bilancio da dieci anni, gli utili non distribuiti ,e non se ne capisce la ragione, si incrementano di anno in anno, mentre agli azionisti vengono lasciate solo le briciole. Non esiste un piano strategico, non esiste un piano industriale, si naviga a vista. La liquidità del Gruppo è addirittura pari o superiore alla capitalizzazione di borsa, i rendimenti generati da tale immensa liquidità, netti delle tasse e dell'inflazione ufficiale, sono negativi!! Tutto ciò determina una enorme distruzione di valore per tutti gli azionisti di IGV, pertanto chiedo quali siano le misure che il management intende adottare per ovviare a questa inefficienza che si protrae ormai da anni? L'eccesso di cassa deve tornare ai legittimi proprietari, scelga Lei Sig. Presidente se sotto forma di dividendo straordinario e/o piano di buy back . Restando in tema di buy back Le faccio osservare che moltissime aziende quotate si sono già attrezzate e stanno eseguendo il buy back. Acquistare sul Mercato azioni ad un prezzo

inferiore al patrimonio netto è indiscutibilmente un ottimo investimento finanziario oltre che avere l'opportunità di dotarsi di azioni proprie per eventuali operazioni di alleanze ovvero con lo scopo di ridurre l'eccesso di capitale. L'importo necessario anche nel caso limite di una delega al 10% impegnerebbe non più di 10mln di euro, cifra assolutamente compatibile anche in caso di aggressiva politica di crescita per linee esterne (mai attuata nei 100 anni di storia della società), rispettosa anche delle covenants pattuite con il Mediocredito Centrale in tema di finanziamenti concessi. In questo modo realmente si creerebbe valore per tutti gli azionisti. Come ben saprà caro Presidente il valore di un titolo quotato, e sottolineo quotato, è la somma algebrica di più elementi, non è sufficiente avere un buon bilancio. Si metta nei nostri panni di azionisti di minoranza cosa abbiamo ottenuto in questi anni? Dividendi adeguati? Incremento di valore delle azioni? No, solo ed esclusivamente un pugno di mosche. E' chiaro ed evidente che Lei Sig. Presidente in questi anni ha provveduto a tracciare un percorso che conduce al delisting del titolo a prezzi a dir poco da saldo ed è facilmente intuibile il soggetto giuridico che ne trarrà vantaggio: siete Voi e precisamente la famiglia Clementi e Monforte. Richiedo, di inserire all'o.d.g. dell'assemblea la proposta di distribuzione di un dividendo straordinario nella misura di 0,50 euro ad azione. Richiedo, inoltre, di inserire all'o.d.g. proposta di convocazione di assemblea straordinaria per autorizzazione all'acquisto di azioni proprie nel limite massimo stabilito dal codice civile con un pezzo minimo di 0,52 euro ad azione ed un prezzo massimo di 2 euro ad azione. Chiudo l'intervento richiedendo al Presidente sig. Luigi Clementi ampie, esaustive e soprattutto convincenti risposte su tutti i punti da me evidenziati. Grazie".

Prende la parola l'azionista Zambellini Sergio, il quale esprime il proprio apprezzamento per la gestione sociale e chiede chiarimenti in merito alla situazione che si è verificata in Kenia e quali danni ne siano eventualmente derivati. L'azionista Zambellini chiede, inoltre, se la società abbia effettuato operazioni su derivati e chiede un aggiornamento sullo stato del contenzioso relativo al villaggio "Santa Giusta".

Prende la parola l'azionista Laudi Giuliano, il quale sottolinea la crescita dell'utile di esercizio pari a circa un +8% rispetto all'esercizio precedente, rilevando come il miglioramento della posizione finanziaria netta rispetto all'esercizio precedente costituisca risultato molto positivo. L'azionista Laudi ricorda, inoltre, all'Assemblea che la Società ha attuato molte e lodevoli iniziative benefiche in Kenia a sostegno dei bambini. L'azionista Laudi esprime quindi il proprio apprezzamento per la gestione e chiede al Presidente se sia prevista l'apertura di nuovi villaggi in Italia e se vi siano allo studio altre iniziative di sviluppo dell'attività.

Prende la parola l'azionista Braghero Carlo Maria, il quale rileva come i risultati della gestione siano certamente positivi e frutto di una gestione senz'altro competente. L'azionista Braghero esprime, tuttavia, il proprio rammarico in merito alla quantificazione del dividendo da distribuire agli azionisti, la cui quantificazione ritiene insufficiente a remunerare i soci. L'azionista Braghero fa osservare alcuni errori e refusi contenuti nel fascicolo di bilancio. Quanto al profilo principale del suo intervento, l'azionista Braghero fa presente di non avere ricevuto alcuna risposta da parte del Collegio Sindacale in merito ad una denuncia ex art. 2408 c.c. dallo stesso inviata con lettera raccomandata a/r in data 17 settembre 2007 e chiede, pertanto, chiarimenti in proposito.

Prende la parola l'azionista Marino Marco, il quale chiede chiarimenti in merito alla politica di distribuzione dei dividendi, osservando come il dividendo proposto sia assolutamente basso in rapporto ai compensi proposti per il Consiglio di amministrazione; l'azionista Marino chiede, inoltre, per quali ragioni non sia stato comunicato al mercato un piano industriale pluriennale e chiede quindi che gli vengano illustrati gli indirizzi strategici della società e la politica degli investimenti per i prossimi tre anni. L'azionista Marino rileva, inoltre, che il titolo in borsa ha subito pesanti ribassi e ritiene che la società dovrebbe dare corso ad un'operazione di buy-back a sostegno del titolo.

Prende la parola l'azionista Sartori Valter, il quale osserva come la mancanza di un piano industriale impedisca, in concreto, di valutare l'effettivo andamento dell'investimento, per cui chiede chiarimenti in merito alla strategia di sviluppo che la società intende perseguire nei prossimi anni. L'azionista Sartori ritiene che il proposto compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione sia troppo elevato e che lo stesso andrebbe deliberato a fine esercizio, con un piano di *stock option*, piuttosto che all'inizio dello stesso, poiché bisogna attendere i risultati della gestione e poi determinare la remunerazione degli amministratori.

Prende la parola l'azionista Chignoli Giorgio, il quale osserva che la società ed il gruppo hanno conseguito risultati molto positivi e ciò grazie all'operato del Presidente e dei membri del Consiglio di Amministrazione, ai quali esprime il proprio apprezzamento e rinnovata fiducia. L'azionista Chignoli chiede quale sia l'impatto del cambio Euro/Dollaro sull'andamento del conto economico della società e se si siano verificati fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Prende la parola il Presidente, il quale, in merito alle domande formulate dai signori azionisti, precisa, innanzitutto, che la società non ha posto in essere alcuna

operazione su derivati; quanto allo stato del contenzioso relativo al villaggio Santa Giusta, lo stesso è ancora in corso. Il Presidente rassicura in merito alla situazione determinatasi in Kenia, che non ha avuto ripercussioni sulla società, la quale, a differenza dei concorrenti, ha scelto di continuare ad operare per far fronte ad una richiesta che, comunque, persiste. Quanto all'incendio scoppiato nell'Hotel Des Alpes, che ha interessato il tetto del Salone Hofer, il Presidente fa presente che il comunicato è stato tempestivamente diffuso dopo che si è potuto effettuare il sopralluogo con il perito dell'assicurazione; l'incendio è stato accidentale e si è in attesa del benestare della sovrintendenza per procedere ai lavori di ricostruzione; quanto alla stima dei danni, i periti hanno effettuato una prima valutazione stimandoli in Euro 6 milioni circa. Il Presidente osserva, inoltre, come l'attuale cambio Euro/dollaro sia favorevole per la società e ricorda che tutte le acquisizioni sono state effettuate a debito e che, pertanto, anche se la società ha indubbiamente liquidità, occorre tenere sempre presente la posizione finanziaria netta. Quanto all'ipotesi di *buy-back* sulle azioni suggerita da alcuni azionisti, il Presidente osserva come tali operazioni non siano in realtà gradite al mercato; a tal riguardo il Presidente ricorda come all'epoca delle Torri Gemelle il titolo subì significativi ribassi ma neppure in quel caso, in cui sarebbe stato particolarmente conveniente, si ritenne opportuno dar corso ad operazioni di *buy-back*. Il Presidente precisa che è in atto il progetto di integrale ristrutturazione del villaggio alle Seychelles acquistato da Parmatour e che, in Italia, Sicilia e Sardegna rappresentano ancora le regioni nelle quali lo sviluppo dell'attività può dare i maggiori ritorni rispetto agli investimenti.

Interviene l'azionista Sartori, il quale propone di remunerare gli azionisti con un aumento di capitale gratuito, rinnovando la sua richiesta di conoscere i contenuti del piano industriale.

Prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale, il quale conferma che nessuna denuncia ai sensi dell'art. 2408 c.c. è pervenuta al Collegio Sindacale, assicurando che, in ogni caso, verranno compiute le opportune verifiche al riguardo.

Interviene l'azionista D'Ubaldo, il quale ritiene che le risposte fornite dal Presidente non siano né esaustive né convincenti; con particolare riguardo al Salone Hofer, egli osserva come sarebbe a suo avviso stato necessario che al mercato venisse immediatamente comunicato che vi era idonea copertura assicurativa. L'azionista D'Ubaldo, pur concordando con il Presidente circa il fatto che gli immobili costituiscono beni strumentali, insiste sull'opportunità di effettuare una stima. L'azionista D'Ubaldo, inoltre, osserva come la consistente liquidità della società abbia un ritorno negativo e che il mercato non premia più le società che operano "a leva" ed invita, comunque il Presidente ad estinguere quantomeno i finanziamenti a tasso non agevolato. L'azionista D'Ubaldo, fa, infine, presente che sul numero odierno del sole 24 Ore v'è un articolo sulle operazioni di buy-back e invita il Presidente a riconsiderare la posizione della società al riguardo.

Interviene il socio Sartori, che chiede nuovamente per quale ragione non si sia atteso prima di procedere ad una nuova determinazione del compenso agli amministratori. L'azionista Sartori lamenta, infine, la scarsa visibilità della società nelle riviste e nella stampa specializzata, invitando il Presidente ad implementare la comunicazione al mercato nelle sue varie forme.

Prende nuovamente la parola l'azionista Marino, il quale lamenta l'insufficienza delle risposte del Presidente, rilievo al quale si associa anche l'azionista Braghero, il quale, inoltre, ribadisce di avere inviato in data 17 settembre 2007 con raccomandata n. 13038576023-2 spedita da Torino la denuncia al Collegio Sindacale ex art. 2408 c.c. e sottolinea la gravità della mancata risposta.

A questo punto, nessun altro chiedendo la parola, il Presidente, alle ore 12.10, dichiara chiusa la discussione sul primo punto all'ordine del giorno.

Prima di aprire le votazioni, il Presidente informa come da Comunicazione Consob DAC/RM/96003558 del 18 aprile 1996 che gli onorari spettanti alla società di revisione incaricata Reconta Ernst & Young S.p.a. sono i seguenti:

- per la certificazione del bilancio di esercizio al 31 ottobre 2007, Euro 23.000, per n. 246 ore impiegate;
- per la certificazione del bilancio consolidato al 31 ottobre 2007, Euro 8.000, per n. 64 ore impiegate;
- per la revisione contabile limitata alla Relazione Semestrale al 30 aprile 2007, Euro 15.000 per n. 200 ore impiegate;
- per la revisione contabile limitata del bilancio di esercizio delle società partecipate prive di autonomo mandato di revisione, Euro 20.000, per n. 304 ore impiegate;
- per lo svolgimento dei controlli continui sulla contabilità di cui all'art. 155, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 58/98 Euro 7.000 per n. 88 ore impiegate;

per un importo totale degli onorari pari a euro 73.000 per complessive n. 902 ore impiegate.

Il Presidente constata e dichiara che sono ora presenti n. 37 azionisti, portatori di n. 27.486.297= azioni ordinarie, in proprio o per delega, pari al 61,0807% del capitale sociale; pone, quindi, in votazione l'approvazione per alzata di mano la proposta in argomento.

L'assemblea, col voto favorevole di n. 12 soci portatori, in proprio o per delega, di n. 25.960.465= azioni ordinarie, contrari n. 6 soci portatori di n. 197.967= azioni, astenuti n. 19 soci portatori di n. 1.327.865= azioni ordinarie,

DELIBERA

- di approvare il Bilancio d'esercizio al 31 ottobre 2007, nel suo complesso e nelle singole appostazioni, nonché la relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione relativa all'esercizio chiuso al 31 ottobre 2007;
- di destinare l'utile di esercizio Euro 6.207.347 come segue:
 1. quanto a alla riserva legale Euro 310.367 pari al 5% dell'utile dell'esercizio, alla riserva legale;
 2. quanto a Euro 1.350.000 a dividendo da distribuire agli Azionisti in ragione di Euro 0,03 per azione posseduta;
 3. quanto a Euro 4.546.980 a utili portati a nuovo;
- di porre in pagamento il dividendo a partire dal giorno 10 aprile 2008 con stacco della cedola n. 6 in data 7 aprile 2008;

Il Presidente comunica che l'elenco nominativo degli azionisti che hanno espresso voto favorevole, contrario o astenuto ed il relativo numero di azioni risulterà in allegato al verbale come parte integrante del medesimo.

§§§§§

Sul secondo punto posto all'ordine del giorno il Presidente ricorda che ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 13 dello statuto sociale vigente, l'Assemblea Ordinaria assegna ai componenti del Consiglio di Amministrazione un compenso annuo, per l'importo e con le modalità che l'assemblea stessa andrà a deliberare. Il Presidente invita, pertanto, l'assemblea a deliberare in merito al compenso spettante all'Organo Amministrativo per l'esercizio 1° novembre 2007- 31 ottobre 2008 determinandolo in Euro 950.000, così come proposto dal Comitato per la Remunerazione dando lettura della proposta di deliberazione:

“Signori Azionisti,

Ove concordiate con la proposta che precede, Vi invitiamo ad adottare la seguente deliberazione:

L'Assemblea,

Preso atto della proposta formulata dagli amministratori nella relazione ex art. 3 D.M. 437 – parte ordinaria, punto 2;

Preso atto della proposta formulata dal Comitato per la Remunerazione

Delibera

di determinare in Euro 950.000 il compenso da attribuirsi complessivamente ai Consiglieri d'Amministrazione per l'esercizio 1° novembre 2007 – 31 ottobre 2008, così come proposto dal Comitato per la Remunerazione, dando mandato al Consiglio di Amministrazione per distribuire il compenso stabilito tra i suoi singoli membri”.

Il Presidente apre la discussione pregando coloro che intendono prendere la parola di prenotarsi dando il loro nominativo all'Avv. Olivieri.

Prende la parola l'azionista D'Ubaldo, il quale chiede chiarimenti analitici circa la determinazione dei compensi agli amministratori, con particolare riguardo ai compensi dagli stessi individualmente percepiti dalle società del gruppo.

Interviene l'azionista Braghero, il quale precisa che il voto contrario dallo stesso espresso con riguardo all'argomento di cui al punto 1) dell'ordine del giorno vuole esprimere, non già il proprio dissenso rispetto all'operato degli amministratori, bensì rispetto alle risposte fornite in questa sede dal Presidente. Con riferimento al punto 2) dell'ordine del giorno, l'azionista Braghero osserva che l'importo degli emolumenti che compare nel fascicolo di bilancio è espresso in modo aggregato, mentre egli chiede se ci sia un incremento degli emolumenti e chiarimenti in merito alla voce "altri compensi".

Prende la parola il Presidente, il quale precisa che a pag. 105 del fascicolo di bilancio sono indicati gli emolumenti di gruppo e precisa che l'emolumento proposto è uguale a quello del passato esercizio.

A questo punto, nessun altro chiedendo la parola, il Presidente, alle ore 12.27, dichiara chiusa la discussione sul secondo punto all'ordine del giorno e richiamandosi alla proposta di deliberazione, constata e dichiara che sono ora presenti n. 36 azionisti, portatori di n. 27.036.297= azioni ordinarie, in proprio o per delega, pari al 60,08% del capitale sociale; pone, quindi, in votazione l'approvazione per alzata di mano la proposta in argomento.

L'assemblea, col voto favorevole di n. 16 soci portatori di n. 26.012.592= azioni ordinarie, contrari n. 19 soci portatori di n. 1.023.685= azioni, astenuto n. 1 socio portatore di n. 20= azioni ordinarie,

DELIBERA

di determinare il compenso spettante complessivamente ai Consiglieri per l'esercizio 1° novembre 2007 – 31 ottobre 2008 in Euro 950.000, dando mandato al Consiglio di Amministrazione per distribuire il compenso stabilito tra i suoi singoli membri.

Il Presidente comunica che l'elenco nominativo degli azionisti che hanno espresso voto favorevole, contrario o astenuto ed il relativo numero di azioni risulteranno in allegato al verbale, come parte integrante del medesimo.

Null'altro essendovi a deliberare e nessuno più chiedendo la parola, l'assemblea si scioglie alle ore 12.40.

Si allegano al presente verbale:

- il bilancio d'esercizio, completo di relazione degli amministratori sulla gestione, stato patrimoniale e conto economico al 31 ottobre 2007, nota integrativa ed allegati di legge, ed il bilancio consolidato, completo di relazione sulla gestione del Gruppo, stato patrimoniale e conto economico consolidato al 31 ottobre 2007, nota integrativa consolidata ed allegati di legge;
- la relazione del Collegio Sindacale;
- la relazione di certificazione;
- l'elenco degli azionisti presenti in proprio o per delega.

Il Presidente

Il Segretario

ELENCO MOVIMENTI PARTECIPANTI
Ordinaria DEL 28/02/2008 IN Prima convocazione

ORA	MOVIM.	NR SCHEDA	PARTICIPANTE	NOTE	SOCIO	TOTALE QUANTITA'	QUANTITA' IN PROPRIO	QUANTITA' IN DELEGA
09:10	Entrata	1	ERBA LUIGI			5.000	5.000	
09:20	Entrata	2	CHECCHINATO LUCA		In Delega di S.M. INTERNATIONAL S.A.	24.146.698		24.146.698
09:29	Entrata	3	CHIGNOLI GIORGIO			1	1	
09:48	Entrata	4	LAUDI GIULIANO			110	110	
09:49	Entrata	5	CAIMI ANNAMARIA			50	50	
09:50	Entrata	6	ZAMBELLINI SERGIO			100	100	
09:52	Entrata	7	FERRI CARLO		vincolo di pegno B.INTERMOBILIARE	450.000	250.000	
							200.000	
09:53	Entrata	8	SARTORI VALTER		In Delega di DALL'ARA FABRIZIO	50.620	15.620	35.000
09:55	Entrata	9	VIRGULTI ETTORE			1.448	1.448	
09:56	Entrata	10	BRAGHERO CARLO MARIA			20	20	
09:58	Entrata	11	BIAGI ROBERTA		In Delega di ASCENSION HEALTH Gestore : STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY In Delega di COMMONW PENNSYLV PUB SCHOOL EMPL RET Gestore : MELLON BANK N.A.	153.804		29.122
								2.612

ORA	MOVIM.	NR SCHEDA	PARTECIPANTE	NOTE	SOCIO	TOTALE QUANTITA'
09:58	Entrata	11	BIAGI ROBERTA		In Delega di FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES FRR In Delega di SAN FRANCISCO CITY & COUN.RET.SYSTEM Gestore : NORTHERN TRUST -LO	153.804
10:00	Entrata	12	MENECHINI MICHELA OLGA		In Delega di REALMARGI S.R.L.	1.654.701
10:00	Entrata	13	BOLLINI ROSELLA			1
10:01	Entrata	14	MARINO MARCO			145.820
10:14	Entrata	16	DOSSENA ANDREA			59
10:44	Entrata	17	D'UBALDO CLAUDIO		In Delega di ARREGHINI ELDA In Delega di DI PENTA ANNA MARIA In Delega di FABRI CLARA In Delega di FABRI RAFFAELLA In Delega di ILLUMINATI CARLO In Delega di INCORONATO FRANCO In Delega di MATTRICARDI FRANCESCO MARIA In Delega di MENGHINI UMBERTO In Delega di PAGANO FABRIZIO In Delega di PAGANO FABRIZIO In Delega di PROIETTI MARIA MADDALENA In Delega di PROIETTI MASSIMO	877.865

QUANTITA' IN PROPRIO	QUANTITA' IN DELEGA
	63.922
	58.148
	1.654.701
1	
145.820	
59	
100.000	15.000
50.000	25.000
	100.000
	100.000
	35.000
	50.000
	45.000
	5.000
	50.000
	48.365
	22.000
	30.000

ORA	MOVIM.	NR SCHEDA	PARTICIPANTE	NOTE	SOCIO	TOTALE QUANTITA'
10:44	Entrata	17	DUBALDO CLAUDIO		In Delega di PULCINELLI ANDREA In Delega di PULCINELLI LUANA In Delega di PULCINELLI ZENO In Delega di RAVAGNANI STEFANO In Delega di SANTORI CAROLA In Delega di SESENNA MARCO	877.865
12:18	Uscita	7	FERRI CARLO		vincolo di pegno B.INTERMOBILIARE	450.000

QUANTITA' IN PROPRIO	QUANTITA' IN DELEGA
250.000	10.000
200.000	5.000
	110.000
	12.500
	15.000
	50.000

I GRANDI VIAGGI

VIA DELLA MOSCOVA N. 36 MILANO

Cod. Fisc.: 09824790159

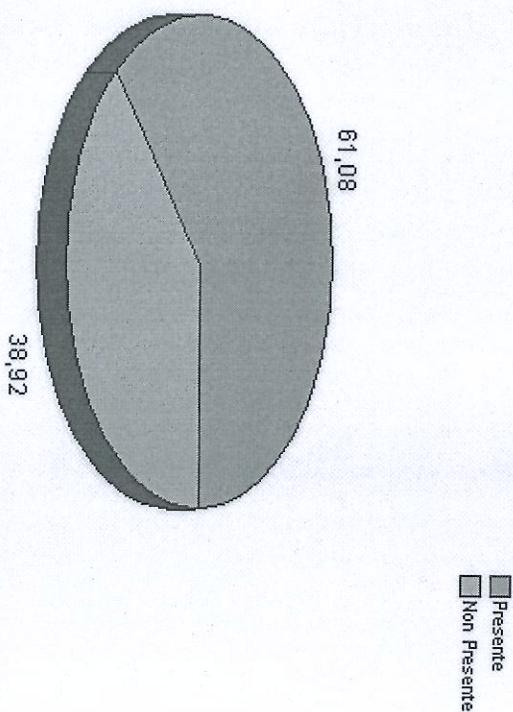
ORDINARIA DEL 28/02/2008 IN 1ª CONVOCAZIONE

10:45

**AZIONISTI PRESENTI O RAPPRESENTATI N. 37
RAPPRESENTANTI IN PROPRIO O PER DELEGA N.
27.486.297 AZIONI PARI AL 61,08% DELLE N. 45.000.000
AZIONI ORDINARIE COSTITUENTI IL CAPITALE SOCIALE.**

Presenti	16	Quantità in Proprio	768.229
Usciti	0	Quantità in Delega	26.718.068
Ospiti	1	Quantità per raggiungimento quorum	22.500.000
Depositanti	37		

CAPITALE SOCIALE



Quorum costitutivo necessario: Almeno 1/2

Aggiorna

Stampa Dati

Riepilogo dati

Stampa Schermata

Quorum Del.

Uscita

I GRANDI VIAGGI

VIA DELLA MOSCOVA N. 36 MILANO

Cod. Fisc.: 09824790159

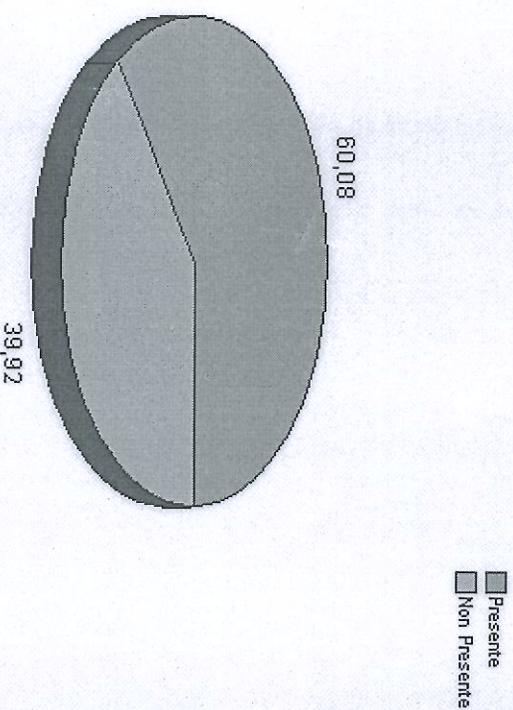
ORDINARIA DEL 28/02/2008 IN 1ª CONVOCAZIONE

12:18

**AZIONISTI PRESENTI O RAPPRESENTATI N. 36
RAPPRESENTANTI IN PROPRIO O PER DELEGA N.
27.036.297 AZIONI PARI AL 60,08% DELLE N. 45.000.000
AZIONI ORDINARIE COSTITUENTI IL CAPITALE SOCIALE.**

Presenti	15	Quantità in Proprio	318.229
Usciti	1	Quantità in Delega	26.718.068
Ospiti	1	Quantità per raggiungimento quorum	22.500.000
Depositanti	36		

CAPITALE SOCIALE



Quorum costitutivo necessario: Almeno 1/2

Aggiorna

Stampa Dati

Riepilogo dati

Stampa Schermata

Quorum Del.

Uscita